



Seduta del

10 dicembre 2024

Comunicato il

11 dicembre 2024

Protocollo n.

946/2024

Incarico Bisculm Jörg

concernente il miglioramento della situazione di assistenza alle persone affette da ME/CFS e long COVID nel Cantone dei Grigioni

Risposta del Governo

L'encefalomielite mialgica/sindrome da affaticamento cronico (ME/CFS) è una malattia complessa e cronica che nei casi più gravi può portare alla necessità permanente di cure. Definire e diagnosticare la ME/CFS è difficile per diversi motivi, tra questi la complessità dei sintomi e la mancanza di un biomarcatore consolidato. A livello internazionale vengono proposti diversi criteri per la valutazione diagnostica, tutti basati esclusivamente sui sintomi. Se si applicano direttamente le stime delle frequenze della malattia di studi attuali alla popolazione grigionese, si può stimare che il numero di pazienti affetti da ME/CFS nei Grigioni si attesti tra 400 e 800. Sebbene nel 1969 la malattia sia stata inserita nella Classificazione internazionale delle malattie (ICD), le sue cause rimangono tuttora incerte, nonostante la ricerca in diversi settori. L'attuale incertezza diagnostica e quindi la difficile distinzione da altre malattie nonché la limitata considerazione della malattia nella formazione delle professioni sanitarie impediscono un'assistenza adeguata ai bisogni.

In merito al punto 1: né i servizi specializzati né il Cantone sono in grado di fornire informazioni relative alla situazione attuale delle persone affette da ME/CFS e long COVID, poiché non esiste né una definizione unitaria del quadro clinico né un rilevamento sistematico dei dati al riguardo. Il Governo non ritiene opportuno allestire una nuova statistica a livello cantonale con le cifre attualmente stimate e in relazione all'assistenza sanitaria intercantonale di queste persone. Un monitoraggio indiretto avviene già tramite gli uffici AI. Di conseguenza non è nemmeno possibile definire quali siano le offerte concrete ancora mancanti (consultorio affaticamento presso la Fondazione Kantonsspital Graubünden, la Hochgebirgsklinik Davos, la clinica di riabilitazione Seewis e la clinica di riabilitazione Bellikon a Coira).

In merito al punto 2: grazie a un'ampia gamma di programmi esistenti, il Cantone dei Grigioni mette già a disposizione un'assistenza sanitaria completa. Un riorientamento e un ampliamento delle risorse esistenti specialmente per i pazienti affetti da ME/CFS e long COVID richiederebbero mezzi considerevoli che andrebbero a scapito di altre offerte sanitarie urgenti. Senza approcci terapeutici con fondamento scientifico e strutture di assistenza garantite ciò non sarebbe né giustificato né nel senso di un utilizzo mirato dei mezzi cantonali.

Il tema della ME/CFS e del long COVID non riguarda soltanto i Grigioni, bensì tutta la Svizzera. È quindi fondamentale che vi sia un coordinamento nazionale, come ha fatto osservare anche il Consiglio federale al Consiglio degli Stati (<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20224006>). L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) stanno elaborando soluzioni per migliorare l'assistenza alle persone affette da ME/CFS e long COVID in tutta la Svizzera e per integrare nell'assistenza sanitaria le evidenze scaturite dalla ricerca. Una struttura cantonale parallela non sarebbe né opportuna, né efficiente.

In merito al punto 3: il Governo si impegnerà nel quadro nazionale a favore dell'accertamento e del riconoscimento del quadro clinico della ME/CFS nonché del diritto a prestazioni AI sancito dalla legge. Il riconoscimento di malattie per prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità (AI) sancito dalla legge è tuttavia di competenza della Confederazione. Il Cantone non può emanare regolamentazioni proprie al riguardo.

Il Governo dei Grigioni è consapevole del fatto che il sostegno psicosociale e finanziario è fondamentale per le persone affette da ME/CFS e long COVID. In questo contesto un potenziamento dei consultori psicosociali in collaborazione con l'Assicurazione per l'invalidità e altri partner rappresenta una misura efficace e opportuna.

Sulla base di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin